

ANALISI TECNICA PER TUTTI

Un corso pensato proprio per te che vuoi diventare un trader!

LEZIONE 1

Basi e fondamenti dell'Analisi Tecnica





Prop Trading Academy non fa offerte di acquisto o vendita di titoli o altri strumenti finanziari né tantomeno raccoglie in alcun modo i depositi dei clienti. Tutti i conti forniti al cliente sono in un ambiente virtuale con denaro virtuale. Il cliente acquistando il piano ottiene l'accesso alla zona educativa e alla zona di valutazione nonché l'accesso al conto di trading virtuale. È piena responsabilità del singolo valutare qualsiasi investimento o decisione di trading, posto che tali decisioni saranno basate esclusivamente sulla personale valutazione delle proprie analisi finanziarie, obiettivi di trading, tolleranza al rischio e capitale di rischio. Il trading su futures, opzioni su futures e coppie valutarie comporta un rischio sostanziale di perdita e non è adatto a tutti gli investitori.

Prop Trading Academy non commercializza e/o distribuisce alcuna attività soggetta a regolamentazione o autorizzazione e non agisce o distribuisce alcun servizio riconducibile all'attività di un broker. Tutte le informazioni presenti su questo sito Web sono esclusivamente a scopo di studio relativo al trading sui mercati finanziari. Qualsiasi opinione, notizia, ricerca, analisi, prezzo o altra informazione contenuta in questo sito Web viene fornita come commento generale sul mercato e non costituisce un consiglio di investimento. Prop Trading Academy non fornisce alcuna raccomandazione di investimento, raccomandazione commerciale, analisi delle opportunità di investimento o raccomandazione generale simile riguardante la negoziazione di strumenti di investimento.

I conti di Prop Trading Academy non sono conti di trading dal vivo, sono conti completamente simulati che utilizzano quotazioni di mercato reali di fornitori di liquidità esterni.

I risultati delle prestazioni ipotetici o simulati presentano alcune limitazioni. A differenza di un record di performance reale, i risultati simulati non rappresentano il trading reale. Inoltre, poiché le operazioni non sono state effettivamente eseguite, i risultati potrebbero aver compensato in modo insufficiente o eccessivo l'impatto, se presente, di alcuni fattori di mercato, come la mancanza di liquidità. Non viene fornita alcuna garanzia che qualsiasi conto realizzerà o è probabile che raggiunga profitti o perdite simili a quelli mostrati.

Le informazioni contenute in questo sito non sono rivolte ai residenti in paesi o giurisdizioni in cui la distribuzione o l'utilizzo sarebbero contrari alle leggi o ai regolamenti locali.



PROGRAMMA

10 LEZIONI

1. **Basi e origini dell'analisi tecnica: la teoria di DOW**
2. Grafici e prezzi: le principali forme di visualizzazione dell'evoluzione dei prezzi
3. La definizione di un trend e di tendenza: come individuarli e seguirli con profitto
4. Le principali configurazioni grafiche: supporti, resistenze e pullback
5. Figure di inversione o di continuazione di una tendenza: impariamo a riconoscerle e a sfruttarle
6. Volumi e medie mobili: pregi e difetti
7. I principali indicatori e oscillatori: come scegliere i più utili e adatti ad ogni condizione di mercato
8. Grafici e tempo: il corretto time frame per la nostra analisi operativa
9. Analisi intermarket: impariamo a definire i driver e le tendenze dominanti sul mercato
10. Leva finanziaria, money & risk management: come controllare e monitorare la sostenibilità dei vostri investimenti



Lezione

1

Basi e fondamenti dell'Analisi Tecnica



Le origini dell'Analisi Tecnica risalgono agli inizi del '900 e sono riconducibili alla famosa «Teoria di Dow».

Charles Dow

è stato tra i fondatori della Dow Jones and Company, del Wall Street Journal, e inventore dell'indice Dow Jones Industrial Average.



Market Cycles: Dow Theory

- * Charles Dow (1851-1902) founded Dow Jones & *The Wall Street Journal*
- * Dow noticed that prices on markets follow both long-term and short-term trends
- * Short-term trends are reactionary and won't necessarily derail long-term trend



Source: Library of Congress



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

Sin dalle origini gli studi di Dow portarono alle prime rappresentazioni grafiche dell'andamento dei mercati finanziari.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

Da una serie di acute osservazioni nacque

la teoria di Dow

un insieme di osservazioni da cui sono poi derivati i
concetti fondamentali di quella che sarebbe diventata

l'Analisi Tecnica



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

L'analisi tecnica si prefigge di «prevedere» l'andamento dei mercati finanziari e di permettere a chi la segue di acquistare e vendere azioni, obbligazioni e altri strumenti finanziari in quello che dovrebbe essere statisticamente il momento più propizio



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

L'analisi tecnica si fonda su tre principi fondamentali:

1. i prezzi «scontano» tutto
2. il mercato si muove in «trend»
3. la storia si ripete



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

1. *i prezzi «scontano» tutto*

il presupposto di fondo è che i prezzi riflettono/contengono tutte le informazioni disponibili sul mercato, addirittura anche quelle in possesso soltanto di un ristretto gruppo di persone.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

1. *i prezzi «scontano» tutto*

Questa è la ragione per cui l'analista tecnico non si preoccupa di approfondire i dati fondamentali, e non solo perché li ritenga manipolabili o non attuali, ma semplicemente perché ritiene siano già riflessi/contenuti nei prezzi.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

2. *il mercato si muove in «trend»*

Il mercato non si muove in modo del tutto casuale o erratico ma segue delle tendenze, dei «trend». Un trend risulterà valido finché non sopraggiungeranno chiari segnali di esaurimento o di inversione.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

2. *il mercato si muove in «trend»*

Obiettivo dell'analista tecnico è quindi quello di individuare il trend attualmente in essere per assumere posizioni coerenti con la direzione del trend stesso.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

2. *il mercato si muove in «trend»*

L'analista tecnico non ha la pretesa di acquistare sui minimi o di vendere sui massimi, preferendo «accontentarsi» di «riuscire a lavorare/cavalcare» buona parte della tendenza in atto.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

2. *il mercato si muove in «trend»*

Obiettivo primario è sempre la
«Massimizzazione dei profitti e ottimizzazione delle
perdite»



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

3. la storia si «ripete»

La storia tende a ripetersi perché gli «attori/operatori» sono sempre gli stessi, ossia esseri umani che vogliono guadagnare, hanno paura di perdere, e che conseguentemente agiscono/operano a volte anche freneticamente presi da alterne fasi di entusiasmo e di paura...



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

3. la storia si ripete

In tal senso il passato può fornirci utili indicazioni anche per le future evoluzioni dei mercati.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

3. la storia si ripete

Grazie all'analisi dei grafici di serie storiche si possono infatti individuare dei "pattern", ovvero delle configurazioni/figure grafiche che tendono a ripetersi con maggior probabilità in una direzione precisa, e che aiuteranno quindi l'analista tecnico nel formulare delle previsioni statisticamente fondate.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica **CONCLUSIONI**

Obiettivo dell'analisi tecnica non è di raggiungere un livello di infallibilità previsionale assoluta, «indovinando» sempre cosa accadrà sui mercati, bensì di formulare delle previsioni che 7 volte su 10 si rivelino corrette, o quantomeno fornire delle indicazioni operative per muoversi con razionalità e disciplina anche in presenza di mercati particolarmente difficili e pericolosi.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

CONCLUSIONI

...formulare delle previsioni che 7 volte su 10 si rivelino corrette...

L'infallibilità non appartiene al mondo terreno, tantomeno al trading... ;-)



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

CONCLUSIONI

...l'analista tecnico fonda i propri studi sulla convinzione che nei prezzi di borsa siano già incorporati tutti quei fattori di tipo fondamentale, politico, e soprattutto psicologico che ne hanno determinato e ne determineranno l'andamento...



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

CONCLUSIONI

Obiettivo preciso dell'Analisi Tecnica è quindi quello di cercare di essere dalla parte giusta nel momento giusto, al fine di minimizzare le perdite e massimizzare quanto più possibile gli utili.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

CONCLUSIONI

L'Analisi Tecnica permette infatti di individuare dei livelli di entrata (BUY) e di uscita (SELL) dal mercato che risultano spesso sorprendentemente precisi e/o ideali/attraenti sotto il profilo del «rischio/rendimento», il tutto grazie a tecniche sempre più precise e sofisticate che permettono di individuare con estrema precisione il «momento» giusto e preciso per intervenire sul mercato

«TIMING IS ALL»



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

«TIMING IS ALL»



Il più grande competitor dell'Analisi Tecnica?

Sicuramente l'Analisi Fondamentale... parliamone...



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

ANALISI TECNICA vs ANALISI FONDAMENTALE

L'analisi fondamentale non ha nulla a che vedere con grafici e prezzi!

Questo tipo di approccio parte dall'osservazione di dati macroeconomici complessi e non sempre di facile reperibilità.



L'analisi Fondamentale

Gli analisti fondamentali studiano le cause dei movimenti del mercato, mentre gli analisti tecnici ne studiano gli effetti.

Mediante l'analisi fondamentale si può arrivare agli stessi risultati dell'analisi tecnica, ma per una strada estremamente più complicata e meno flessibile da applicare e, soprattutto, meno tempestiva!

Per fare l'analisi di un titolo su un grafico sono necessari solo pochi minuti: valutare il bilancio di un'azienda è decisamente più complicato, in particolare quando i dati sono poco chiari, ammesso che si abbia accesso a questi dati...



ANALISI TECNICA vs ANALISI FONDAMENTALE

Per riuscire ad applicare l'analisi fondamentale non basta avere a disposizione dei semplici grafici, bensì è necessario costruire corposi flussi di dati basati su notizie, rumors relativi ai mercati quali potenziali acquisizioni e fusioni di imprese, informazioni, studi e/o indiscrezioni su potenziali crisi economiche, avvenimenti politici, conflitti e fattori che possono influenzare l'andamento di un qualsiasi investimento



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

ANALISI TECNICA vs ANALISI FONDAMENTALE

In questo caso non sono la scienza e la matematica a entrare in campo, bensì la capacità di lettura degli eventi che possono influenzare l'andamento del mercato. Chiaramente si deve seguire con costanza ogni notizia.



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

ANALISI TECNICA vs ANALISI FONDAMENTALE

TEORICAMENTE TUTTO FATTIBILE!!!
MA SOLO TEORICAMENTE....



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

ANALISI TECNICA vs ANALISI FONDAMENTALE

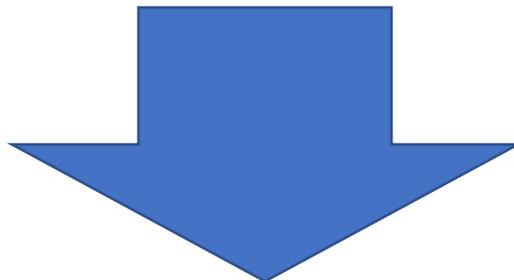
La verità è che il «TIMING» è solo una mera speranza nell'analisi fondamentale che sconta «sempre» un ritardo impressionante nel decifrare ciò che «sta già avvenendo»...



Basi e fondamenti dell'analisi tecnica

ANALISI TECNICA vs ANALISI FONDAMENTALE

Il «ritardo» dell'analisi fondamentale:
un clamoroso e recente caso come esempio concreto e
facilmente riscontrabile...





Analisi | BORSA



Aeffe in rally dopo l'accordo di licenza con Chiara Ferragni

di Flavia Carletti



Intesa con Velmar, società del gruppo specializzata nella produzione e distribuzione globale delle collezioni intimo e beachwear

25 novembre 2020



Il giorno dopo la notizia AEFEE ha segnato un +20%!!!
Avreste comprato dopo il mega rialzo a notizia oramai «scontata»?
O preferireste averlo fatto prima del rialzo?

E sarebbe stato possibile farlo grazie all'analisi fondamentale? **NO**

E se avessi scelto di utilizzare l'analisi tecnica?

SI



Il grafico di AEFPE qualche giorno prima delle news...

Un interessante «DOPPIO MASSIMO» segnato prima della notizia...





Come l'analisi tecnica insegna al doppio massimo segue una decisa discesa «da manuale»...





Che guarda caso si ferma realizzando un «doppio minimo» da manuale...





A questo punto avreste potuto interpellare due persone:

1. l'analista fondamentale
2. l'analista tecnico...



Il primo (analista fondamentale) giustificherà in colpevole ritardo quanto avvenuto «dopo» aver studiato i dati macro, le news e le motivazioni a supporto...
In pratica «è rimasto alla finestra»!!!



Il secondo (analista tecnico) avrebbe già «tentato di prevedere» le evoluzioni dei prezzi e avrebbe visto nel doppio massimo una «IMMEDIATA» possibilità di intervenire al ribasso e, parimenti, nel doppio minimo» una «IMMEDIATA» possibilità di intervenire al rialzo!!!

Il primo osserva, valuta e «poi decide»...

Il secondo intanto guadagna!!! ;-)



E difatti il titolo
incomincia a
risalire...
Violando al rialzo
una evidente
«resistenza
dinamica»...





Ma non è finita qui...

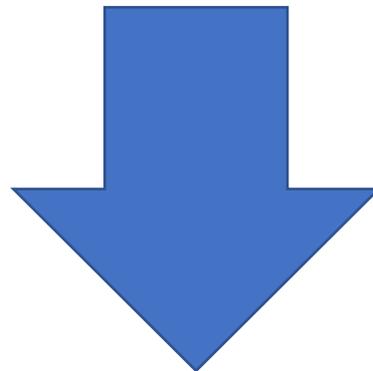
A questo punto, pur con tempistiche differenti sia l'analista tecnico che quello fondamentale dovrebbero essere posizionati al rialzo...

Ma chi dei due può già delineare dove potrebbero arrivare le quotazioni?



L'analista fondamentale ha bisogno di dati, bilanci,
sentire la Ferragni, Fedez...

L'analista tecnico... ha già tutto!!!





E difatti il titolo «magicamente» e nonostante una giornata di alta volatilità (+20%!!!) si ferma dove?

Sulla proiezione dei due massimi da dove era partito il ribasso, ossia su un nuovo «straordinario»

TRIPLO MASSIMO!!!





Il grafico di AEFPE «oggi»!!!





ANALISI TECNICA
VS
ANALISI FONDAMENTALE

THE WINNER IS...



CONCLUSIONI

C'è un aspetto che forse più di altri differenzia fortemente l'Analisi Tecnica da quella Fondamentale:

l'Analisi Tecnica considera il mercato come un meccanismo tutt'altro che razionale ed efficiente, ritenendo che fattori emotivi e irrazionali quali l'avidità, la speranza, la paura, siano comunque sempre ben presenti sia nella domanda che nell'offerta (d'altronde chi determina domanda e offerta sono gli esseri umani che, come tali, tendono a ripetere nel tempo comportamenti simili)....



CONCLUSIONI...

L'analisi fondamentale è decisamente in ritardo!!!

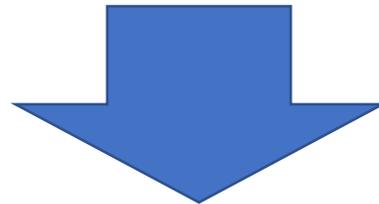
E' un approccio evidentemente slegato dai grafici dei prezzi.

L'analista arriva a determinare le proprie conclusioni pre-operative solo quando ha tutti gli elementi per dire se il prezzo che vede attraverso la sua piattaforma di trading è, secondo la sua analisi, un prezzo che sottostima o sopravvaluta il reale valore del titolo.



CONCLUSIONI...

L'analista fondamentale rischia, in definitiva, di essere sempre in ritardo rispetto all'andamento storico dei prezzi e perderà buona parte delle possibilità di realizzare guadagni e performance che vanno di pari passo con un corretto timing di intervento.



TIMING IS ALL!!!



L'analisi grafica è un ambito dell'analisi tecnica che si propone di effettuare delle previsioni sui prezzi per mezzo dello studio dei grafici, senza dover ricorrere all'analisi delle motivazioni esterne al prezzo stesso.





Per mezzo dello studio dei grafici, gli analisti tecnici riescono a capire quale direzione il mercato intende prendere.

I prezzi si muovono dentro al trend: è più probabile che un trend abbia un andamento continuo, piuttosto che una brusca inversione.

La conoscenza dei principali indicatori e oscillatori, il loro impiego, le loro peculiarità e i loro limiti, insieme a trendline, supporti e resistenze, è basilare per qualunque trader.



In definitiva, l'analisi tecnica non potrà mai dare la certezza di una salita o di una discesa dei prezzi; potrà però fornire un quadro abbastanza preciso dei probabili scenari all'interno dei quali uno strumento finanziario si muoverà.

In moltissime occasioni è ciò che fa la differenza tra un'operazione chiusa in perdita e una chiusa in utile.



E SE ANCORA NON SONO RIUSCITO A CONVINCERVI DELLA
BONTA' DI QUESTO APPROCCIO...

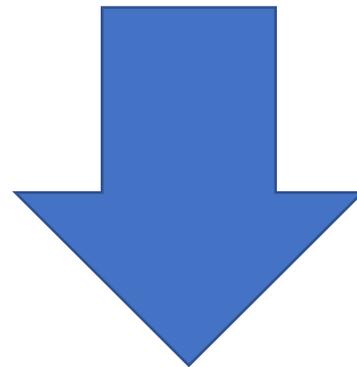
ANDIAMO A VEDERE INSIEME ALCUNI CASI RECENTI E
TEORICAMENTE COMPLICATI...

LA PAROLA AI GRAFICI!



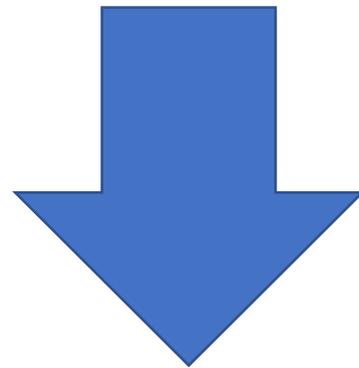
GENERALI
BITCOIN
TESLA

...





GENERALI





GENERALI: qualcuno saprebbe dirmi perché si è fermata a 21,55?

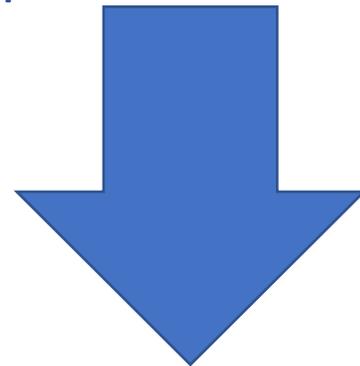




GENERALI: qualcuno saprebbe dirmi perché si è fermata a 21,55?

La risposta: perché a quel livello ha toccato «millimetricamente» una trendline di resistenza che si è formata a partire da due massimi decrescenti che risalgono al 2020 e al 2007!!!

Per chi «non conosce» l'analisi tecnica si parlerà di «casualità», per noi è il famoso «terzo punto di contatto»!!!



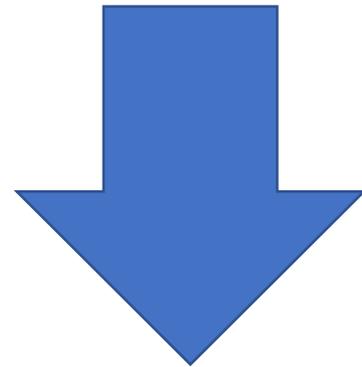


GENERALI: terzo punto di contatto della trendline di resistenza a 21,55!!!





BITCOIN





BITCOIN: qualcuno saprebbe dirmi perchè è ripartito al rialzo a 33,000?

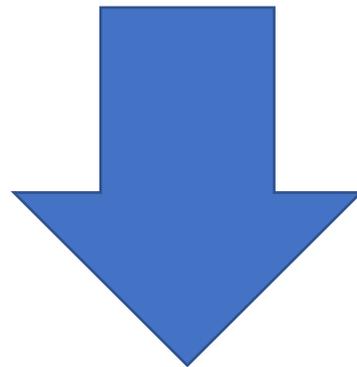




BITCOIN: qualcuno saprebbe dirmi perché è ripartito al rialzo a 33,000?

La risposta: perché dopo la formazione dei due massimi storici in area 65,000 e 69,000 si è poi venuto a formare un «perfetto canale parallelo» con i minimi a 28,500 e 33,000 poi!!!

Per chi non «conosce» l'analisi tecnica si parlerà di «casualità», per noi è il famoso «canale parallelo di percorrenza del trend» in atto!!!



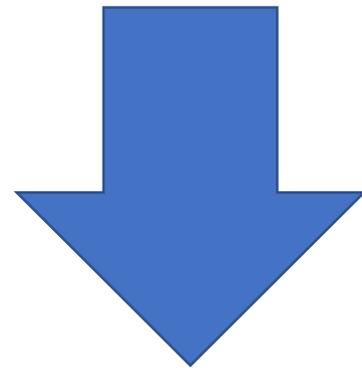


BITCOIN: perfetto canale parallelo con base inferiore di support a 33,000!!!





TESLA





TESLA: qualcuno saprebbe dirmi perchè è scesa violentemente dopo i massimi a 1150?



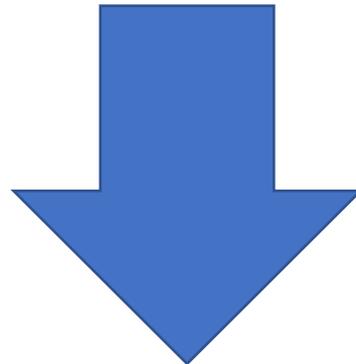


TESLA: qualcuno saprebbe dirmi perché è scesa violentemente dopo i massimi a 1150?

La risposta: perché dopo la formazione di due massimi decrescenti un buon analista tecnico ne deriva una potenziale trendline di resistenza e si aspetta «azione e reattività» in occasione dell'ipotetico terzo punto di contatto.

Si prepara «prima» all'evento potenziale!!!

Per chi «non conosce» l'analisi tecnica si parlerà di «casualità», per noi è il famoso terzo punto di contatto di una trendline!!!





TESLA: terzo punto di contatto della trendline di resistenza a 1150!!!

